



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

A.O.2 – Qualità del Territorio e del Patrimonio

U.O. di Progetto - Toponomastica

OGGETTO: Interventi di adeguamento della viabilità di collegamento tra l'innesto della II° tangenziale Ovest di Prato ed il centro cittadino (I° lotto).

Progetto Esecutivo

RELAZIONE GENERALE

Descrizione dell'intervento

Il progetto consiste nella ristrutturazione dell'intersezione a raso presente tra le vie Cremona, Venezia e Terni mediante la realizzazione di rotatoria, in modo da consentire il deflusso del traffico con la massima sicurezza e fluidità.

L'apertura della II° Tangenziale Ovest di Prato ha convogliato gran parte del traffico in uscita da Montemurlo con direzione Agliana – Autostrade, sulla direttrice costituita da via Milano – via Cremona – via Terni – via Boito.

Da qui l'esigenza di ristrutturare l'intersezione (attualmente regolamentata da “STOP” sulle vie Cremona e Terni) per consentire un deflusso veicolare più fluido ed in sicurezza. L'incrocio viario in oggetto, inoltre, si configura come intersezione a quattro bracci di cui due fuori asse tra di loro (via Cremona – via Terni).

In pratica il progetto consiste nella realizzazione della rotatoria, mediante l'utilizzo anche di parte di un appezzamento di terreno posto ad ovest dell'intersezione ed a nord di via Cremona, la modifica dell'attuale pista ciclopedonale lungo via Venezia, la realizzazione di un piccolo tratto di ciclopedonale su via Cremona, per consentire l'allacciamento della stessa alla rete prevista nel P.U.T., la modifica delle murature e recinzioni e lo spostamento degli ingressi a confine con i privati posti in fronte allo sbocco di via Terni e lungo via Cremona, la modifica della rete di deflusso delle acque meteoriche, la modifica dell'impianto di Pubblica Illuminazione e la realizzazione della necessaria segnaletica orizzontale e verticale.

Scelte progettuali

La larghezza della carreggiata della rotatoria sarà pari a 6 m, le uscite e gli ingressi in rotatoria saranno pari a 4,50 m, con raggi di curvatura idonei a garantire svolte agevoli. La sezione stradale progettata prevede un “pacchetto” atto a sostenere un traffico di tipo intenso e pesante composto da: massicciata (circa 60 cm), doppio strato di binder (12+6 cm circa, con pezzatura dello strato inferiore tipo aperto 0/30 e superiore tipo semichiuso 0/20) e finitura in asfalto (circa 3 cm con pezzatura tipo chiuso 0/10).

I profili stradali non comportano grandi variazioni di quota (il dislivello massimo è pari a circa 80 cm tra l'innesto di via Terni e quello di via Cremona), consentendo la realizzazione di una livelletta graduale lungo la rotatoria per il raccordo delle stesse.

La rotatoria progettata è sufficientemente ampia e consente regolarmente il transito di veicoli pesanti e mezzi di soccorso a velocità ridotta (30 Km/h) ma in condizioni di sicurezza. All'interno del



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

A.O.2 – Qualità del Territorio e del Patrimonio

U.O. di Progetto - Toponomastica

centro rotatoria rimarrà tratto del Torrente Stregale a cielo aperto. Per questo motivo il deflusso delle acque meteoriche è previsto confluyente verso il centro rotatoria.

Sul fronte nord-ovest, a confine con l'area agricola, verrà realizzato il solo cordonato, rimandando la configurazione definitiva e realizzazione di questo ultimo tratto di marciapiede al III° lotto dei lavori in oggetto in quanto a servizio più del futuro parcheggio che per il regolare transito dei pedoni da via Cremona a via Terni e viceversa. Il collegamento pedonale sarà infatti garantito dalla presenza della pista ciclo-pedonale.

Il nuovo tratto di pista ciclo-pedonale avrà una larghezza pari a 3,00 m. In corrispondenza degli ingressi carrabili sia il marciapiede che la pista ciclo-pedonale avranno, oltre alla fondazione, un massetto in conglomerato cementizio con r.e.s..

Studio di fattibilità ambientale

a) Verifica di compatibilità urbanistica

La rotatoria in progetto è prevista nel Piano Regolatore vigente del Comune (atto di adozione della Variante Urbanistica, Deliberazione CC n° 065 del 01.10.2008) ed è stimata di primaria importanza per una gestione flessibile e coordinata del sistema del traffico che interessa la zona.

b) Verifica degli effetti

L'intervento insiste in parte su sede stradale già esistente ed in parte su di un'area ad uso agricolo, inserita in un contesto urbanizzato a confine con zone residenziali e industriali. La realizzazione della rotatoria consentirà un deflusso del traffico molto più agile e scorrevole lungo una delle arterie principali del traffico di uscita dal Comune verso la II° tangenziale ovest di Prato, per cui non sono ipotizzabili effetti negativi diretti sulla popolazione.

c) Impatto ambientale

L'intervento, per quanto sopra riportato, ha un modesto impatto ambientale e non è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale.

Montemurlo, 05.07.2010

I Progettisti

(Geom. Gianna Russo - Geom. Sandro Quaranta)